

ARGENTA E PORTOMAGGIORE

# Ponte su via Cardinala al palo, la rabbia «Per il lavoro, 20 chilometri in più al giorno»

Campotto, il portavoce Ivan Gallerani protesta per l'isolamento della frazione. «Ci sentiamo abbandonati da Comune e Provincia»

CAMPOTTO

«Ci sentiamo abbandonati, i lavori al ponte della Cardinala non proseguono e per arrivare al posto di lavoro o portare i nostri figli a scuola dobbiamo fare un lungo giro». E' la protesta di Ivan Gallerani, che si proclama portavoce della piccola comunità di Campotto, tra i promotori di un comitato civico che rappresenta soprattutto genitori e lavoratori frustrati dall'andamento della situazione e l'isolamento del paese dopo l'apertura del cantiere e la demolizione del ponte sul fiume Idice. Chiede aiuto di far sentire la voce dei campottesini. E mette sul banco degli accusati gli amministratori e l'azienda costruttrice: «Il sindaco Andrea Baldini si è dato alla macchia, non risponde più a nessuna richiesta. La Provincia, che è il gestore della strada, non ci considera per niente, le nostre richieste e i nostri solleciti cadono puntualmente nel nulla. Ci troviamo nella situazione in cui, per raggiungere il capoluogo, invece di percorrere 6 chilometri ne servono più di 30, oltretutto per percorsi alternativi che definirei mulattiere, piuttosto che strade. Stiamo viven-



QUARTESANA, DA OGGI IL CANTIERE

## Canale Rovere-Serraglio, ripristino della frana Intervento della Bonifica da 640mila euro

Oggi prenderà il via un altro importante intervento di ripristino delle frane del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara sul Condotto Rovere-Serraglio, nella frazione di Quartesana. Dopo gli eccessi di precipitazioni, che nel 2023 che hanno provocato l'alluvione in Romagna e in alcuni

areali del territorio, si sono resi necessari interventi di manutenzione straordinaria per ripristinare la sicurezza degli argini dei canali e delle strade. Questo intervento, per un importo complessivo di quasi 640mila euro, è stato finanziato da fondi del Commissario straordinario alla ricostruzio-

ne in un campo di battaglia dove, da una parte ci sono cantieri ovunque, aperti lungo i corsi d'acqua per cercare di arginare eventuali piene, come quelle che hanno già martoriato i nostri territori e, dall'altra una giunta comunale e provinciale completamente assenti e privi di ogni empatia con i propri cittadini». E ancora: «Siamo stanchi, siamo delusi, le nostre spese sono sempre più consistenti e, a detta del sindaco, non esistono gli estremi per qualsiasi forma di sgravio fiscale o qualsivoglia tipo di aiuto». In una lettera Gallerani ricostruisce la via crucis che ha portato alla demolizione del ponte su via Cardinala. «Già i primi sintomi di qualcosa di non chiaro: la ditta costruttrice non si è mai presentata agli incontri, i problemi di trasporto locale senza chiarimenti, gli eventuali primi soccorsi che dall'ospedale di Argenta sarebbero stati delocalizzati a strutture più lontane ma soprattutto le promesse! A voce, e ripeto solo a voce, veniamo tranquillizzati sulle date di fine lavori e sul fatto che qualora ci fossero stati degli intoppi si sarebbe lavorato giorno e notte, sabato e domenica».

Franco Vanini

PORTOMAGGIORE

## Turismo, il Comune va al Bit di Milano

Portomaggiore, l'obiettivo è promuovere le eccellenze locali

Anche quest'anno il Comune di Portomaggiore partecipa al Bit, la Borsa internazionale del turismo di Milano, insieme a Visit Ferrara, per promuovere le eccellenze e i luoghi del cuore. È il luogo dove si incontrano domanda e offerta del turismo internazionale, ma anche dove il pubblico può scoprire le destinazioni, nuove mete di vacanza e attrazioni meno note. Portomaggiore presenta un progetto di promozione territoriale legato alla valorizzazione del turismo slow, del cicloturismo e dell'eno-gastronomia, oltre che delle aziende che operano nel settore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Un aiuto per i compiti alla casa del volontariato

Portomaggiore, parte il nuovo servizio dedicato agli alunni delle scuole elementari

PORTOMAGGIORE

Nuovo servizio educativo e nuovi spazi ai giovani in difficoltà. A partire da questo mese (febbraio 2025) il progetto di «Volontariato accogliente» a Portomaggiore si amplia con un nuovo punto di aiuto compiti all'interno della scuola primaria «Federico Bernagozzi». Oltre alla sede ospitata nella Casa del volontariato di via Carducci 11, dove l'iniziativa si svolge ogni sabato mattina, anche grazie alla disponibilità dei locali del Centro Sociale «Le Contrade», il supporto sarà disponibile anche negli spazi scolastici il venerdì dalle 16.30 alle 18, grazie alla collaborazione tra scuola, volontariato



locale, CSV e amministrazione comunale. Il volontariato accogliente, coordinato dal CSV Terre Estensi e attivo nei territori di Argenta, Ferrara e Portomaggiore, ha l'obiettivo di offrire sostegno educativo ai bambini in difficoltà e alle loro famiglie, favorendo inclusione sociale e parte-

cipazione alla vita comunitaria. Attualmente, il servizio portuense di aiuto-compiti coinvolge una decina di volontari che affiancano circa trenta bambini della scuola primaria. L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo: «Il volontariato accogliente è una realtà consolidata che risponde ai bisogni educativi dei minori più fragili della nostra comunità. L'apertura degli spazi della scuola alla comunità educante è un segnale importante di collaborazione. Ringraziamo l'amministrazione e l'assessore Roma per il costante supporto», commenta Stefania Carati, referente territoriale per il CSV. «La collaborazione tra scuola e volontariato - intervienne il vicesindaco Francesca Malesini, che ha delega all'Istruzione - nell'ampliarsi del servizio di aiuto compiti è un altro importante tassello a favore delle famiglie e dei bambini».

f.v.

## Vittime delle foibe, alla cerimonia di Fd'I manca il centrosinistra

Argenta, l'iniziativa del circolo locale prevede anche una mozione per intitolare un parco

ARGENTA

Commemorare i caduti negli eccidi delle foibe. E' il motivo ispiratore della manifestazione, incentrata nell'ambito delle celebrazioni per la «Giornata del ricordo», organizzata lunedì scorso, in Piazza Giovanni XXIII, dal circolo di Fratelli d'Italia e Gioventù Nazionale dedicato a «Cesare Gaiani». «Abbiamo voluto ricordare i nostri martiri-spiega il presidente Nicola Fanini-massacrati dall'odio comunista. Per non dimenticare insomma quel tragico periodo che ha visto migliaia di nostri compatrioti tortu-



rati e barbaramente uccisi dalle orde del maresciallo Tito». Di più: «è nostra intenzione-aggiunge nell'occasione Fanini-depositare una mozione consigliare per chiedere l'intitolazione di una via, parco, piazza o strada, a quella drammatica vicenda. Un momento questo che si prefigge di mantenere vive quelle morti, quel sacrificio; per non farle sparire nell'oblio della memoria». L'iniziativa è stata disertata dal centrosinistra. Alla cerimonia c'era il consigliere regionale di Fdi Fausto Gianella e Gabriella Azzalli ex candidata per il centro destra.

Nando Magnani